

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2119 del 04/07/2016
Oggetto	Zoofarm S.r.l. insediamento sito in Comune di Bertinoro loc. Fratta Terme via Meldola n. 17135 - Art. 29 decies, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 - ATTO DI DIFFIDA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2171 del 04/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quattro LUGLIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 162 del 29/04/2014 prot. n. 43914/2014, è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla ditta Zoofarm S.r.l. nella persona del sig. Marco Gasperini, nella qualità di gestore dell'impianto ubicato in Comune di Bertinoro in via Meldola n. 171 in loc. Fratta Terme, per la gestione dell'allevamento suinicolo di cui al punto 6.6 lettera b) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Vista la comunicazione inviata dall'Unità Agricoltura e Zootecnia di Arpae prot. n. PGFC/2016/5210 del 13/04/2016 in cui si rileva il mancato adempimento delle prescrizioni di AIA relative allo svuotamento del lagone 2 (da concludersi entro il 31/12/2015);

Richiamati i contenuti della prescrizione n. 58 (paragrafo D2.6 PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI) e della prescrizione n. 74 (paragrafo D2.8 PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE) della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 162 del 29/04/2014 prot. n. 43914/2014 (rinnovo di AIA) di seguito riportate:

58. La Ditta dovrà rimuovere e smaltire, entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione, [...]

e) la guaina in materiale plastico presente nel lagone 2 (completamente danneggiata e inutilizzabile) derivante dalla bonifica del medesimo ()*

Copia dei formulari di smaltimento dovranno essere inviate all'Ufficio reflui zootecnici ed AIA, entro un mese dall'avvenuto smaltimento.

() l'Azienda in data 18/04/14, ha presentato domanda di modifica non sostanziale di AIA, relativa alla richiesta di proroga per il completo svuotamento del lagone 2, comprensivo dello smaltimento/riutilizzo della guaina in materiale plastico. Per la valutazione di tale richiesta è in corso il relativo Procedimento Amministrativo.*

74. Entro il 20/04/2014 (), dovrà avvenire il completo svuotamento del lagone 2, secondo le prescrizioni indicate in DGP n. 160 del 20/04/2010.*

() l'Azienda in data 18/04/14, ha presentato domanda di modifica non sostanziale di AIA, relativa alla richiesta di proroga di tale scadenza. Per la valutazione di tale richiesta è in corso il relativo Procedimento Amministrativo.*

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 273 del 29/07/2014 prot. n. 74538/2014, è stato prorogato il termine di svuotamento del lagone n. 2 di stoccaggio di reflui zootecnici e la prescrizione n. 74 della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 162 del 29/04/2014 prot. n. 43914/2014 sostituita come segue:

*Al fine di realizzare il completo svuotamento del lagone 2, la Ditta dovrà procedere per Fasi operative, prevedendo in una prima fase (**FASE A**) lo svuotamento della frazione liquida e la rimozione del telo impermeabile (da concludersi entro il 31/12/14) ed in una seconda fase (**FASE B**) la rimozione della porzione fangosa e del sedimento rimanenti al termine della prima fase per conseguire l'obiettivo del ripristino dei luoghi, ovvero riportare l'area su cui*

insiste il lagone 2 alla situazione antecedente il suo utilizzo;

Relativamente alla FASE A:

[...]

Relativamente alla FASE B:

Tale fase dovrà prevedere l'effettuazione di una stima della quantità totale di fango e sedimento ancora presenti all'interno del lagone 2 (tramite opportuni sondaggi), sulla base della quale l'Autorità competente deciderà azioni da intraprendere e relativa tempistica delle successive Fasi operative, da concordarsi entro il 31/01/15;

Dato atto che con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 49 del 27/02/2015 prot. gen. n. 14637/2015 sono stati definiti gli interventi della FASE B dello svuotamento del lagone n. 2 ed in particolare è stato stabilito che:

[...]

- *Le operazioni di rimozione sia della parte fangosa, sia del telone impermeabile dovranno essere concluse entro il 31/12/2015. Entro tale data la Ditta dovrà inviare una relazione relativa ai lavori effettuati, comprensiva delle attività di distribuzione agronomica svolte fino a tale data.*
- *Posto che l'obiettivo delle operazioni di svuotamento del lagone in oggetto è il ripristino dei luoghi, ovvero riportare l'area su cui insiste tale lagone alla situazione antecedente il suo utilizzo, la Ditta dovrà entro il 31/12/2015 inviare alla Provincia di Forlì-Cesena una relazione (ed eventuale planimetria) nella quale siano dettagliate le modalità e le tempistiche di ripristino dell'area, sulla base della quale l'Autorità competente deciderà, concordandole con gli Enti coinvolti, le azioni da intraprendere per il definitivo ripristino.*

[...]

Vista la comunicazione inviata dalla ditta Zoofarm S.r.l. in data 31/12/2015 alla Provincia di Forlì-Cesena prot. prov.le n. 110359/2015, in cui si comunica che “[...] *le operazioni di rimozione si sono svolte tramite un escavatore per il prelievo della frazione solida dal lago e tramite dumper e/o cassoni per il trasporto. Purtroppo non è stato possibile rimuovere più materiale in quanto erroneamente abbiamo iniziato gli spandimenti prima con i laghi n. 3 e n. 4, il lago n. 1 e la concimaia, e solo successivamente con il lago n. 2, senza considerare, non avendo avuto negli anni scorsi questa problematica, che le operazioni di rimozione della frazione solida del lago n. 2 richiedo o più tempo per l'esecuzione [...]. Pertanto vi comunichiamo che non siamo riusciti a vuotare il lago [...]. Per quanto riguarda la rimozione del telone impermeabile vi comunichiamo che durante le operazioni di rimozione della frazione solida abbiamo verificato l'effettiva presenza di pezzi piuttosto grandi del telone, che abbiamo rimosso ed accantonato, e che nel mese di gennaio/febbraio 2016 smaltiremo, provvedendo ad inviarvi le copie dei formulari di smaltimento appena in nostro possesso*“;

Vista la comunicazione inviata dall'Unità Agricoltura e Zootecnia di Arpae prot. n. PGFC/2016/4729 del 04/04/2016 in cui si dà conto degli esiti del sopralluogo effettuato dai tecnici di questa Agenzia in data 24/03/2016 a seguito di segnalazione da parte del Sig. Aureliano Zaccarelli: l'ispezione dei punti del fiume che transitano sotto i due ponti posti sulla SP37 non ha rilevato anomalie; tuttavia su indicazione telefonica del Sig. Aureliano Zaccarelli è stata accertata la presenza di liquame nel punto di allacciamento del tubo della ditta Zoofarm S.r.l. alla fogna pubblica di Hera sul lato destro della strada (direzione Meldola), imputabile allo scollegamento in due punti dello stesso. La ditta Zoofarm S.r.l. ha successivamente provveduto alla raccolta del liquame. A seguito di questo episodio Arpae ha provveduto a sanzionare il Responsabile dell'azienda come da comunicazione prot. Arpae n. PGFC/2016/6932 del 09/05/2016;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di diffida inviata dal SAC di Arpae prot. PGFC/2016/5580 del 19/04/2016 alla ditta Zoofarm S.r.l. per l'impianto sito in Comune di Bertinoro in via Meldola n. 171, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che il SAC di Arpae con nota prot. n. PGFC/2016/6077 del 27/04/2016, inviata all'Azienda USL di Forlì ed al Comune di Bertinoro, ha chiesto alle stesse se sussiste la fattispecie di “situazione di pericolo o di danno per l'ambiente o la salute” che determinerebbe l'adozione degli

atti previsti dalle lettere b) e c) del comma 9, ovvero dal comma 10 dell'art. 29 decies del D.Lgs. n. 152/06;

Precisato che l'Azienda USL di Forlì ed al Comune di Bertinoro non hanno fatto pervenire osservazioni in merito;

Ritenuto pertanto necessario l'emissione di un atto di diffida in relazione a quanto sopra esposto;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di diffida della ditta Zoofarm S.r.l. per l'AIA n. 162/2014/2014 e s.m.i.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

- 1 di **diffidare** la ditta Zoofarm S.r.l., con sede legale ed impianto in via Meldola n. 171 in Comune di Bertinoro in loc. Fratta Terme, dal tenere un comportamento difforme dalla normativa vigente e da quanto disposto nel documento di AIA di cui alla Delibera di G.P. n. 162 del 29/04/2014, prot. n. 43914/2014 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera a);
- 2 di **disporre** che la ditta Zoofarm S.r.l. provveda:
 - **entro la fine dei mesi di Luglio, Agosto, Settembre ed Ottobre 2016** ad inviare i formulari di smaltimento del telone rimosso di man in mano;
 - **entro il 31/10/2016** a portare a spandimento l'intera parte fangosa del lagone n. 2, tenendo presente che il PUA può essere soggetto a varianti entro il 30 Settembre e che se necessario andrà modificata la Comunicazione di Utilizzazione Agronomica, (allegando alla medesima l'elenco degli appezzamenti facenti parte del PUA aziendale destinatari della suddetta parte fangosa);
- 3 di **precisare** che in caso di inottemperanza a quanto disposto ai precedenti punti, si procederà alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera c);
- 4 di **precisare** che sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge;
- 5 di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- 6 di **dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Luca Balestri, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 7 di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 8 di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga notificata alla ditta Zoofarm S.r.l., nonché trasmessa per quanto di competenza al CTR di Arpae, all'Unità Demanio Idrico di Arpae, al Comune di Bertinoro, all'Azienda USL della Romagna - sede di Forlì e ad Hera S.p.a..

Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni

e Concessioni di Arpae di Forli-Cesena
Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.